



ALUVETRO

LO SGUARDO OLTRE



MODULAR

Balaustre in vetro
per l'architettura contemporanea.





La nostra storia

Aluvetro è tra i protagonisti più attivi nella produzione e commercializzazione di balaustre in vetro con sistemi brevettati, progettati e prodotti, in alluminio e vetro. Realizziamo sistemi per balaustre su misura e creiamo, insieme a voi, soluzioni specifiche.

45 anni di esperienza nella trasformazione del vetro piano, con Vetraria Pescini, e un intero ciclo produttivo, dalla progettazione alla realizzazione dei prodotti nel nostro stabilimento con il rispetto delle normative e delle certificazioni, assicurano di ottenere una produzione 100% Made in Italy!

La nostra rapida evoluzione testimonia la grande attenzione e professionalità, costantemente rivolte al miglioramento dei prodotti e alla soddisfazione delle esigenze del cliente.



1972 Nasce Vetraria Pescini.

1990 Nuovi macchinari per la produzione di vetro-camera.

2002 Il sito produttivo si trasferisce nella nuova sede di 10.000 m² di cui 3.000 coperti.

2006 Nuovo ampliamento dell'azienda di 2.000 m² coperti, realizzati con criteri di sostenibilità.

2008 Installazione della seconda linea di taglio stratificato.

2009 Glass Project, la nuova show room di Vetraria Pescini dedicata a soluzioni e prodotti principalmente rivolti all'interior design: porte in cristallo scorrevoli e a battente, parapetti,

balaustre, scale, pensiline, pareti divisorie, superfici calpestabili, box doccia, specchi, arredi e facciate sospese.

2014 **Nasce Aluvetro**, come spin-off di Vetraria Pescini che opera in modo specifico nel settore delle balaustre architettoniche in vetro per l'arredo contemporaneo.

2015 Viene realizzato il primo profilo Garda certificato in Italia dall'istituto Giordano.

2016 Avvio del progetto di nuova immagine corporate. La balaustra Garda ottiene la certificazione tedesca ABP.

2017 Nasce la nuova gamma dei profili.



50 ANNI DI ESPERIENZA E TUTTA LA QUALITÀ DEL MADE IN ITALY

DALL'ESPERIENZA DI VETRARIA PESCHINI NASCE ALUVETRO.
UN INTERO CICLO PRODUTTIVO, SVOLTO NEL RISPETTO
DELLE NORMATIVE E DELLE CERTIFICAZIONI CON
UNA PRODUZIONE 100% MADE IN ITALY!

2019



2020



2021



- 2018** Realizzazione della nuova sede Aluvetro. Nuova area produttiva Vetraria Pescini con raddoppio linea di trasformazione del vetro.
- 2019** Le balaustre Garda superano i test americani antiuragano. Primo inserimento commerciale negli Stati Uniti.
- 2020** Le balaustre Garda ottengono gli attestati di conformità secondo le normative svizzere e il certificato NOA per la Florida.
- 2021** Nascono i nuovi sistemi Modular e Garda One.



Sostenibilità

Il nostro pensare ecologico comincia dal progetto di un nuovo prodotto e continua attraverso le procedure di produzione e smaltimento delle materie prime: la sostenibilità è un aspetto fondamentale della nostra strategia aziendale. Chiediamo inoltre ai nostri fornitori e partner di rispettare una serie di rigorosi criteri etici con l'obiettivo di operare in modo socialmente ed ecologicamente responsabile, riducendo al minimo l'impatto delle nostre attività sull'ambiente. La nuova sede è dotata di un impianto fotovoltaico in copertura di 5000 mq, in risposta al necessario impegno verso il diffuso utilizzo di fonti rinnovabili. Ci impegniamo nella ricerca di soluzioni produttive che ci consentano di avere il migliore utilizzo dei rifiuti come risorsa e il minimo scarto di produzione. Il vetro è un materiale riciclabile al 100% e la nostra scelta è stata quella di utilizzare, soluzioni sostenibili anche derivanti da materie prime riciclate. La maggior parte dei nostri prodotti ha infatti qualità sostenibili, durata elevata, assenza di manutenzione e può essere riciclato.

Servizi

CONSULENZA TECNICA ALLA PROGETTAZIONE

Lo staff qualificato è capace di fornire ogni tipo di indicazione per la scelta del prodotto idoneo in riferimento alla destinazione d'uso, ai carichi, e alla migliore scelta tecnologica per lo sviluppo del vostro progetto.

CORSI DI FORMAZIONE TECNICO-COMMERCIALE

I nostri tecnici possono fornire al vostro staff tutte le informazioni progettuali rispetto alle normative in vigore e alle migliori soluzioni da adottare per il corretto utilizzo dei nostri sistemi per balastra. Gli incontri formativi vengono organizzati presso la nostra sede o presso la sede del cliente per formare lo staff commerciale.

SUPPORTI ALLA VENDITA

Sviluppiamo specifici corner promozionali, studiati per valorizzare al meglio la conoscenza delle balaestre in vetro.

Cataloghi tecnici, espositori, materiali informativi, siti internet, pagine pubblicitarie e ogni tipo di strumento di comunicazione utile a promuovere i prodotti.

ASSISTENZA ALL'INSTALLAZIONE

Quando richiesto un capo squadra Aluvetro si occupa della coordinamento delle vostre squadre di posa per fornire le istruzioni necessarie e utili alle successive installazioni.



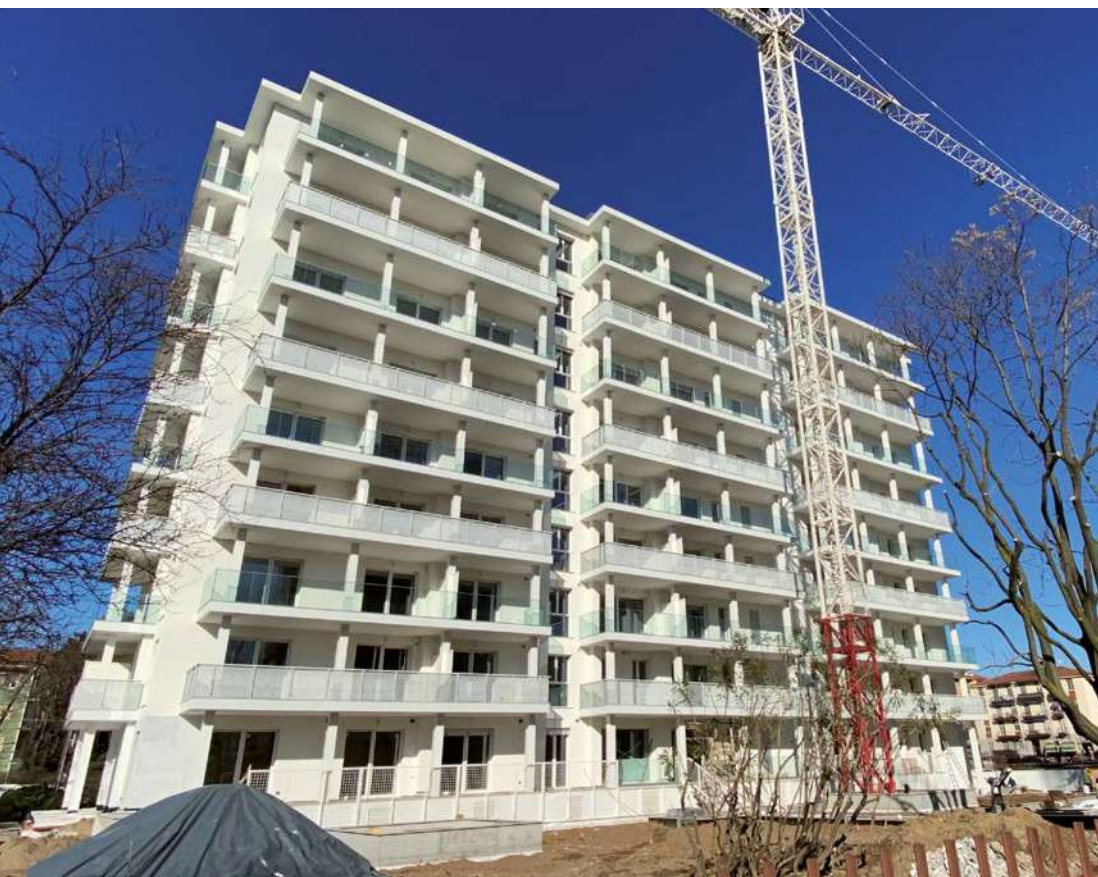
Copertura Commerciale

CHIAVI IN MANO

Supportiamo i nostri partners anche con realizzazioni “chiavi in mano” in qualità di responsabile altamente qualificato, capace di seguire direttamente tutte le indicazioni progettuali, con ottimizzazione delle procedure in cantiere e il rispetto dei tempi.

L'ORGANIZZAZIONE OPERATIVA

Alu vetro dispone di un'organizzazione operativa in grado di seguire passo dopo passo ogni fase del lavoro, con proposte, materiali e componenti che assicurino la migliore qualità dell'opera e soluzioni capaci di offrire risultati ai massimi livelli, sotto l'aspetto funzionale ed estetico, nel rispetto delle normative.



Siamo una realtà caratterizzata da un continuo impegno per la crescita, sia a livello nazionale sia internazionale. La copertura commerciale riguarda il mercato italiano ed estero con la vendita di prodotti che coprono differenti destinazioni d'uso. La diffusione sul territorio estero si sviluppa in differenti paesi.



La Sicurezza

LE PRINCIPALI NORME DA RISPETTARE**

NTC 2018 * AGGIORNAMENTO DELLE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI

D.M. 17 gennaio 2018

3.1.II SOVRACCARICHI - Fornisce le resistenze richieste per gli elementi posti a protezione dalla caduta nel vuoto.*

UNI 7697: 2015 *

Febbraio 2015

Norma UNI relativa alla sicurezza per l'utilizzo del vetro piano in edilizia. Fornisce indicazioni sulle tipologie di vetro da utilizzare per le balaustre.*

UNI 11678:2017 *

15 maggio 2017

“Vetro per edilizia - Elementi di tamponamento in vetro aventi funzione anticaduta - Resistenza al carico statico lineare ed al carico dinamico - Metodi di Prova”

Norma UNI

La norma definisce i metodi di prova per determinare il comportamento ai carichi statici linearmente distribuiti e ai carichi dinamici di elementi di tamponamento in vetro avente funzione di anti caduta.

DM 236 *

14 giugno 1989

Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Fornisce l'altezza minima dei parapetti e balaustre oltre alle indicazioni sulla necessità e tipologie di corrimano.

* In vigore al momento della stampa, verificare eventuali modifiche, aggiornamenti o la presenza di nuove normative

** fatte salve le eventuali normative locali vigenti presso il territorio in cui si trova il cliente finale.

ESTRATTO NTC 2018 - NORME TECNICHE ITALIANE

Tabella 3.1.II - Valori di sovraccarichi per le diverse categorie d'uso delle costruzioni

Categoria	Ambienti	kN/m
A	Ambienti ad uso residenziale Aree per attività domestiche e residenziali; sono compresi in questa categoria i locali di abitazioni e relativi servizi, gli alberghi (ad esclusione delle aree soggette ad affollamento), camere di degenza di ospedali	1,0
	Scale comuni, balconi, ballatoi	2,0
B	Uffici Cat. B1 Uffici non aperti al pubblico (ad esclusione delle aree soggette ad affollamento)	1,0
	Cat. B2 Uffici aperti al pubblico (ad esclusione delle aree soggette ad affollamento)	1,0
	Scale comuni balconi, ballatoi	2,0
C	Ambienti suscettibili di affollamento Cat. C1 Aree con tavoli, quali scuole, caffè, ristoranti, sale per banchetti, lettura e ricevimento (ad esclusione delle aree soggette ad affollamento)	1,0
	Cat. C2 Aree con posti a sedere fissi, quali chiese, teatri, cinema, sale per conferenze e attesa, aule universitarie e aule magne	2,0
	Cat. C3 Ambienti privi di ostacoli al movimento delle persone, quali museo, sale per esposizione, aree d'accesso a uffici, ad alberghi e ospedali, ad atrii di stazioni ferroviarie	3,0
	Cat. C4 Aree con possibile svolgimento di attività fisiche, quali sale da ballo, palestre, palcoscenici	3,0
	Cat. C5 Aree suscettibili di grandi affollamenti, quali edifici per eventi pubblici, sale da concerto, palazzetti per lo sport e relative tribune, gradinate e piattaforme ferroviarie	3,0
	Scale comuni, balconi e ballatoi	Secondo categoria d'uso servita $\geq 2,0$
D	Ambienti ad uso commerciale Cat. D1 Negozi	2,0
	Cat. D2 Centri commerciali, mercati, grandi magazzini	2,0
	Scale comuni, balconi, ballatoi	Secondo categoria d'uso servita
E	Aree per immagazzinamento e uso commerciale ed uso industriale Cat. E1 Aree per accumulo di merci e relative aree d'accesso, quali biblioteche, archivi, magazzini, depositi, laboratori manifatturieri	1,0*
	Cat. E2 Ambienti ad uso industriale	Da valutarsi caso per caso
F - G	Rimesse e aree per traffico di veicoli (esclusi i ponti) Cat. F Rimesse, aree per traffico, parcheggio e sosta di veicoli leggeri (peso a pieno carico fino a 30 kN)	1,0**
	Cat. G Aree per traffico e parcheggi di veicoli medi (peso a pieno carico compreso fra 30kN e 160 kN), quali rampe d'accesso, zone di carico e scarico merci	1,0**
H - I - K	Coperture Cat. H Coperture accessibili per sola manutenzione e riparazione	1,0
	Cat. I Coperture praticabili di ambienti di categoria d'uso compresa tra A e D	Secondo categorie di appartenenza
	Cat. K Coperture per usi speciali quali impianti, eliporti	Da valutarsi caso per caso

* Non comprende le azioni orizzontali eventualmente esercitate dai materiali immagazzinati.

** Per i soli parapetti o partizioni nelle zone pedonali. Le azioni sulle barriere esercitate dagli automezzi dovranno essere valutate caso per caso.

UNI 7697:2015

Febbraio 2015

Contenuti relativi a parapetti e balaustre

Punti pertinenti ad azioni e/o sollecitazioni principali da considerare nella progettazione:

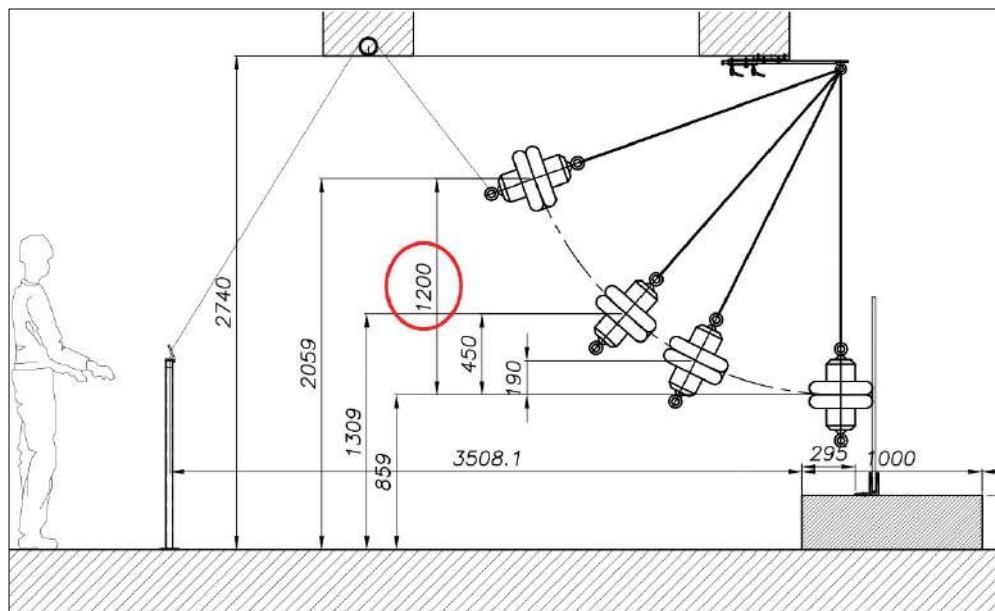
- Carichi dinamici, vento, folla, traffico pedonale, onde di pressione e depressione ecc.
- Urti dovuti all'impatto di una persona

Tipo di lastra da utilizzare

- Stratificato di sicurezza: per parapetti e balaustre, la composizione minima con classe prestazionale 1(B)1 deve prevedere uno spessore di intercalari non minore di 0.76 mm.

Dove è assegnata la sigla PR (Post Rottura), è necessario limitare il rischio di collasso immediato. Si assume che si possa ottenere la resistenza residua post rottura con l'utilizzo di lastre di vetro stratificato con almeno uno dei seguenti elementi: o vetro ricotto o vetro indurito o intercalare che resti rigido alle temperature di impiego della vetrata. Per intercalare rigido si intende quello appartenente alla famiglia 2, così come definito nel pr EN 16613:2013.

Nei casi critici si consiglia di eseguire la verifica in condizioni reali.



UNI 11678 2017

La presente norma definisce i metodi di prova per determinare il comportamento ai carichi statici e dinamici e i requisiti di accettabilità dei risultati delle prove.

Prove per determinazione della resistenza al carico statico lineare

Il metodo consiste nell'applicazione di carichi statici distribuiti orizzontalmente, misurando gli spostamenti e osservando le eventuali rotture del sistema.

Sono richieste le seguenti prove:

- STATO LIMITE DI ESERCIZIO l'individuazione del carico di prova deve essere determinato in base alla legislazione vigente (NTC)
- STATO LIMITE ULTIMO il carico allo stato limite ultimo deve essere pari al carico allo stato limite di esercizio moltiplicato per un fattore pari a 1,5
- STATO LIMITE DI COLLASSO. Scopo della prova è la determinazione della resistenza al carico statico lineare dell'elemento quando parzialmente compromesso da precedente rottura

Prove per la determinazione della resistenza meccanica a carico dinamico

Sono richieste le seguenti prove:

- Prova con impatto da corpo duro (sfera d'acciaio) - energia d'impatto 10 J
- Prova d'impatto da corpo semirigido, l'impattatore è costituito da due pneumatici montati su pesi d'acciaio, la massa totale deve essere pari a 50 Kg

DM 236 - 14 GIUGNO 1989

Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche

8.1.8. Balconi e terrazze.

Il parapetto deve avere una altezza minima di 100 cm ed essere inattraversabile da una sfera di 10 cm di diametro.

Balconi e terrazze			
	Uso pubblico	Uso privato	Uso privato secondario
Altezza minima ringhiere	100 cm*	100 cm*	90 cm*
Altezza minima balaustre o parapetti	100 cm*	100 cm*	90 cm*
Altezza corrimano	90-100 cm*	90 cm*	90 cm*

* al momento della pubblicazione della presente norma, è in vigore il DM 14 giugno 1986 n. 236, capo IV, punto 8.1.10.

N.B. È necessario verificare l'altezza prevista per i parapetti presso il proprio comune in quanto la maggioranza degli uffici tecnici comunale ha adeguato l'altezza minima per la protezione alla caduta nel vuoto a 110 cm; verificare anche eventuali restrizioni data da regolamenti interni presso aziende sanitarie.

Report test e relazione statica, le differenze

I sistemi Aluetro, in tutte le configurazioni presenti a catalogo, sono stati progettati per “soddisfare” i carichi di progetto elencati all’interno del D.M. 17/01/2018-sezione 3.1.4 denominata “Sovraccarichi” tabella 3.1.11 (terza colonna dedicata ai carichi orizzontali distribuiti al metro lineare).

Poiché la verifica di tali manufatti è di tipo “locale” e quindi non influenza le verifiche statiche globali dell’edificio la normativa Italiana consente di utilizzare due differenti metodi di verifica:

RELAZIONE STATICA: Rilascio di una relazione statica approvata da tecnico abilitato dove ogni componente del sistema viene analizzata con calcolo statico svolto e software di analisi FEM.

REPORT TEST: Esecuzione di specifici test come indicato all’interno del paragrafo 3.1.4 del D.M. 17/01/2018 “Il soddisfacimento di questa prescrizione può essere documentato anche per via sperimentale, e comunque mettendo in conto i vincoli che il manufatto possiede e tutte le risorse che il tipo costruttivo consente”.

ALUVETRO HA SCELTO DI VERIFICARE TUTTI I SUOI PRODOTTI CON ENTRAMBI I METODI METTENDO A DISPOSIZIONE DEI PROPRI CLIENTI:

- **Relazioni statiche siglate da tecnico abilitato**
- **Report test rilasciati da laboratori certificati riconosciuti da Accredia** (Ente italiano Accreditamento) dove i test eseguiti vengono fatti secondo la normativa UNI 11678:2017 “Metodi di prova per elementi di tamponamento in vetro aventi funzione anti-caduta”.

ATTENZIONE

Ad oggi il “**Certificato di prova**” (Report test) viene spesso confuso con il “**Certificato di prodotto**” infatti è corretto segnalare che:

1. **Non esiste una normativa armonizzata che consenta ad un ente di rilasciare un Certificato di Prodotto**
2. Il “**certificato di prova**” secondo la normativa UNI 11678 deve riportare la seguente dicitura alla fine di ogni report test: *“Questo rapporto di prova non rappresenta una valutazione di idoneità all’uso nè un certificato di conformità del prodotto. I risultati ottenuti si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova e descrivono il comportamento del prodotto nelle specifiche condizioni di prova”*. Questi documenti NON sollevano il progettista o l’installatore dalla responsabilità sulla verifica di conformità normativa dell’opera.

Come si potrà notare dalle tabelle di pag. 36-37 per ogni modello sono elencati, a parità di carico, differenti passi massimi ammissibili a seconda del metodo di verifica adottato.

Questa differenza è dovuta dal fatto che il metodo di verifica statico deve utilizzare, per imposizione normativa, coefficienti di sicurezza che riducono i parametri di resistenza degli elementi; queste adozioni in termini di calcolo si traducono in un abbassamento delle performance del manufatto in via cautelativa ed in modo pratico ad una inferiore lunghezza del modulo rispetto ai risultati ottenuti con il metodo sperimentale.

VEDI TABELLE DI PAGINE 36-37

Glossario

STATO LIMITE DI ESERCIZIO

SLE sono stati oltre i quali non risultano più soddisfatti i requisiti di esercizio prescritti. In riferimento ai sistemi anticaduta in vetro la UNI 11678 indica che l'individuazione del carico deve essere determinato in base alla legislazione vigente, al momento della stampa secondo il DM 14 gennaio 2018 (NTC 2018)

STATO LIMITE ULTIMO

SLU associato al valore estremo della capacità portante. In riferimento ai sistemi anticaduta in vetro la UNI 11678 indica che tale valore deve essere pari al carico allo stato limite di esercizio moltiplicato per un fattore pari a 1,5

STATO LIMITE DI COLLASSO

SLC a indica il valore di resistenza ed il margine di sicurezza nei confronti del collasso per azioni di carico successive a compromissioni da precedenti rotture

CARICO DI PROGETTO

CDP Un **carico di progetto** è il carico concentrato oppure distribuito che secondo le previsioni progettuali graverà su una struttura. Tale carico non provocherà danno alcuno, purché siano rispettate le indicazioni progettuali.

POLIVINILBUTIRRILE

PVB materiale plastico utilizzato per unire due o più lastre di vetro facendole aderire per tutta la superficie delle lastre. L'accoppiamento delle lastre con PVB avviene attraverso il procedimento detto stratifica che sottopone il "sandwich" di vetro a temperature e pressione controllate.

I vetri stratificati sono vetri di sicurezza realizzati unendo due lastre di vetro che aderiscono sull'intera superficie mediante un foglio plastico di polivinilbutirale (PVB). Lo stratificato chiamato anche vetro PVB è caratterizzato dunque dalla presenza della pellicola di PVB unita a sandwich con i due vetri. La composizione è poi scaldata a 70 °C e pressata con rulli per unire i materiali ed espellere l'aria. Ciò avviene tramite l' inserimento del tutto in

un'autoclave a temperatura e pressione costante, che provoca l'espulsione dell'aria e rende il prodotto trasparente.

STRATIFICATO

sono vetri di sicurezza realizzati unendo due lastre di vetro che aderiscono sull'intera superficie mediante un intercalare; sono da considerarsi di sicurezza se rispondono a quanto previsto dalla normativa UNI 12543

TEMPRA

procedimento termico o chimico che conferisce al vetro maggiore resistenza alle sollecitazioni meccaniche e termiche. In caso di rottura il vetro temprato si frantuma in piccoli frammenti.

INDURIMENTO

procedimento termico che confluente al vetro una sensibile e maggiore resistenza alle sollecitazioni meccaniche e termiche. In caso di rottura il vetro indurito si frammenta formando grandi segmenti di lastra. Il vetro indurito ha caratteristiche di resistenza inferiori a quelle del vetro temperato

HEAT SHOCK TEST

HST, trattamento termico integrativo al processo di tempra in grado di ridurre in modo significativo (non eliminare) il rischio di rottura spontanea dei vetri temprati. Questo rischio è dovuto alla possibile presenza di inclusioni di solfuro di nickel.

PLASTICO CLASS 2

trattasi di intercalare rigido che resta tale alle temperature di impiego della vetratura come definito dalla PREN 16613.

SCARICA LA VOCE DI CAPITOLATO DAL SITO ALUVETRO.IT





MODULAR SP R

Balaustra con fissaggio sopra pavimento, versione regolabile.



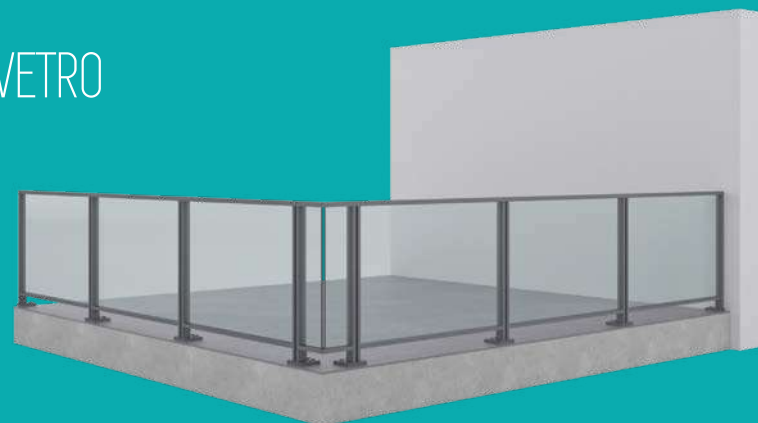
MODULAR SP STANDARD

Balaustra con fissaggio sopra pavimento, versione standard.

I Tamponamenti

Il design dell'elemento prevede la possibilità di scegliere tra tre differenti soluzioni di tamponamento: in vetro, lamiera bacchette verticali o altri materiali, a garanzia di un prodotto fortemente personalizzabile.

VETRO





MODULAR FS R

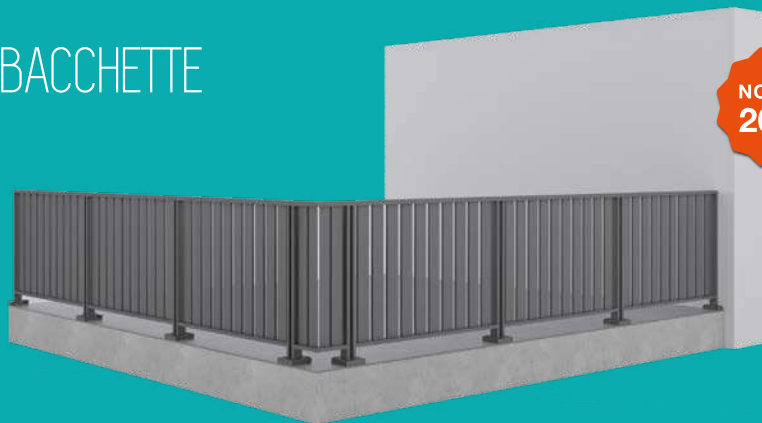
Balaustra con fissaggio fronte soletta, versione regolabile.



MODULAR FS STANDARD

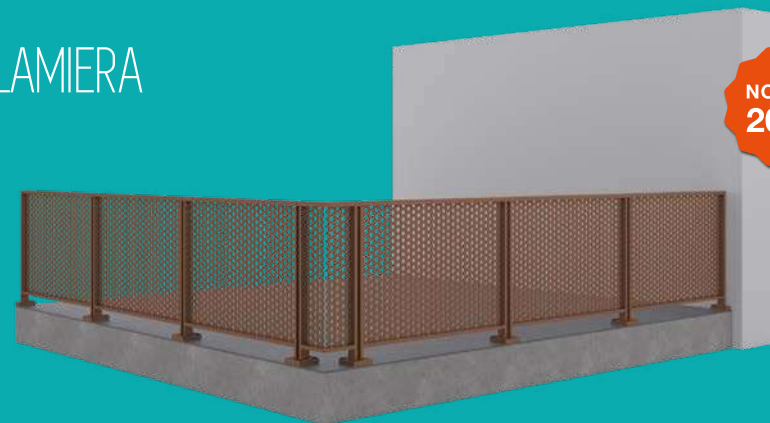
Balaustra con fissaggio fronte soletta, versione standard.

BACCHETTE



NOVITÀ
2022

LAMIERA



NOVITÀ
2022

Personalizzazioni

Ogni sistema utilizza componenti in alluminio con finiture altamente protettive, con verniciatura a polvere secondo le procedure **Qualicoat** utili a garantire la massima resistenza agli agenti atmosferici esterni.



MONTANTI E VETRI POSSONO ANCHE ESSERE PERSONALIZZATI CON COLORI RAL A RICHIESTA

QUALICOAT

QUALICOAT, IL MARCHIO DI QUALITÀ DELL'ALLUMINIO VERNICIATO (CON PRODOTTI LIQUIDI O IN POLVERE) IMPIEGATO IN ARCHITETTURA

ANTRACITE RAL 7016



BIANCO RAL 9003



BLU RAL 5014



GRIGIO RAL 7012



Vetri

Il sistema Modular monta vetri stratificati testati per resistere all'impatto dinamico, garantendo massima sicurezza.

Il "prodotto finito" si ottiene con la scelta tra numerose combinazioni cromatiche e differenti finiture superficiali: Float, Extra chiaro, Fumè, Bronzo, Colori vari, Serigrafie coprenti, parzialmente coprenti o ombreggianti per garantire la privacy.

Le parti vetrate possono essere protette con trattamento Cleaner che riduce drasticamente i tempi di pulizia e la manutenzione, limitando l'accumulo di calcare e sporco.



FLOAT



EXTRA CHIARO



BIANCO LATTE



RIFLETTENTE



BRONZO



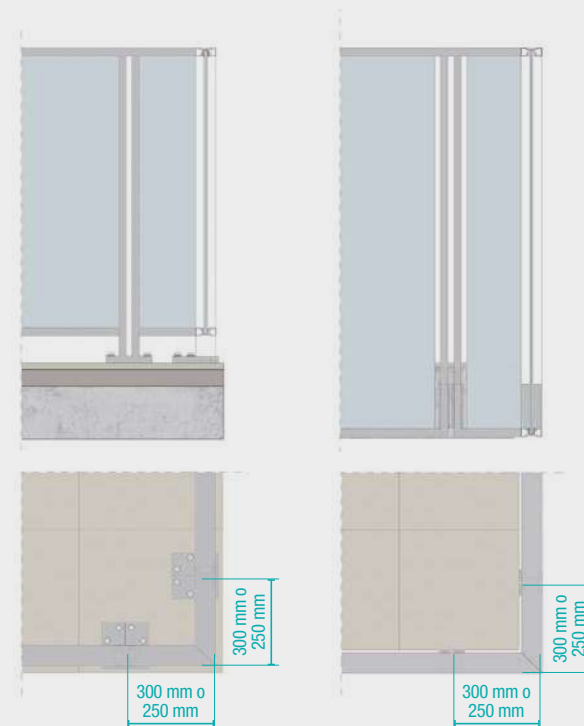
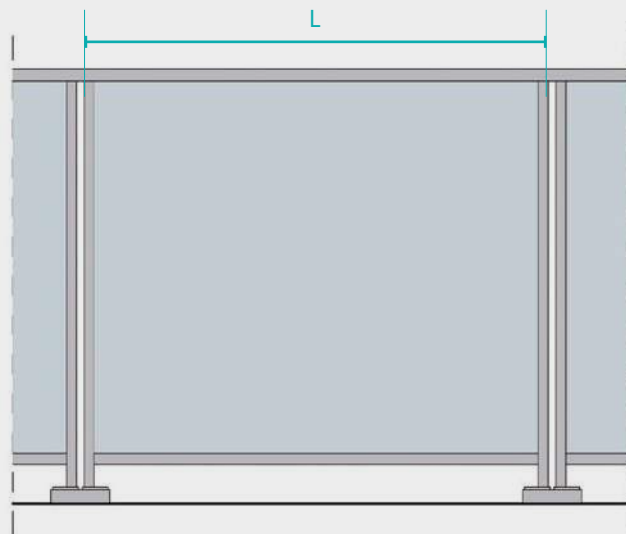
FUMÈ



COLORE SU RICHIESTA

Passi dei moduli e degli angoli

- 600 mm
- 900 mm
- 1000 mm
- 1100 mm
- 1200 mm
- 1300 mm
- 1380 mm
- 1680 mm





MODULAR

Parapetto di nuova generazione, dal design moderno, ideale in ogni intervento di ristrutturazione delle facciate condominiali o nei progetti di nuova realizzazione.

Numerosi vantaggi tecnici ed estetici caratterizzano le balaustre Modular ma è la personalizzazione il vero elemento distintivo del sistema: il design, la geometria a montanti con tamponamento a scelta tra vetro, lamiera "bacchette" verticali o altri materiali, la colorazione e il tipo di fissaggio garantiscono un risultato architettonico di altissimo livello.

Modular è progettato per una posa in cantiere rapida e facilitata, grazie ai tanti vantaggi tecnici per gli installatori. Ogni modulo arriva in cantiere pronto per l'installazione.



Vantaggi tecnici

- Installazione facile e rapida
- Arriva in cantiere preassemblato e pronto per la posa
- Modulo regolabile per situazioni fuori piombo
- Versioni regolabile e standard per ogni tipologia
- Sistema collaudato presso laboratori certificati
- La superficie impedisce ai bambini di arrampicarsi
- Il sistema permette lo scarico dell'acqua
- Manutenzione limitata alla sola pulizia

Vantaggi estetici

- Aspetto moderno e minimale
- Personalizzazione del telaio con texture e colore RAL
- Tamponamento personalizzabile, a scelta tra vetro, lamiera e bacchette verticali
- Design pulito ed essenziale
- Ideale per rinnovare le facciate negli interventi di ristrutturazione
- Elemento di decoro nei nuovi progetti
- Personalizzazioni dei vetri con colori
- Angolo con continuità "vetro vetro" senza montante

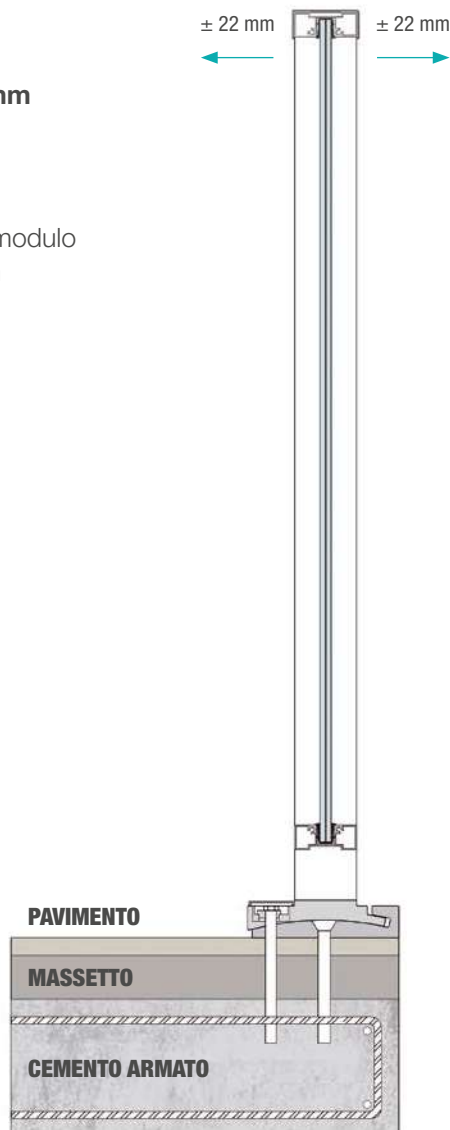


MODULAR SP R

FISSAGGIO SOPRA PAVIMENTO - TAMPONAMENTO VETRO

Regolazione dell'inclinazione del vetro ± 22 mm

Lunghezza del modulo fino a **1700 mm**



Angolo

La soluzione d'angolo viene proposta con continuità "vetro vetro" senza montante nel centro dello spigolo.



MODULAR SP R

FISSAGGIO SOPRA PAVIMENTO

CARICO
DI PROGETTO
200 kg/m

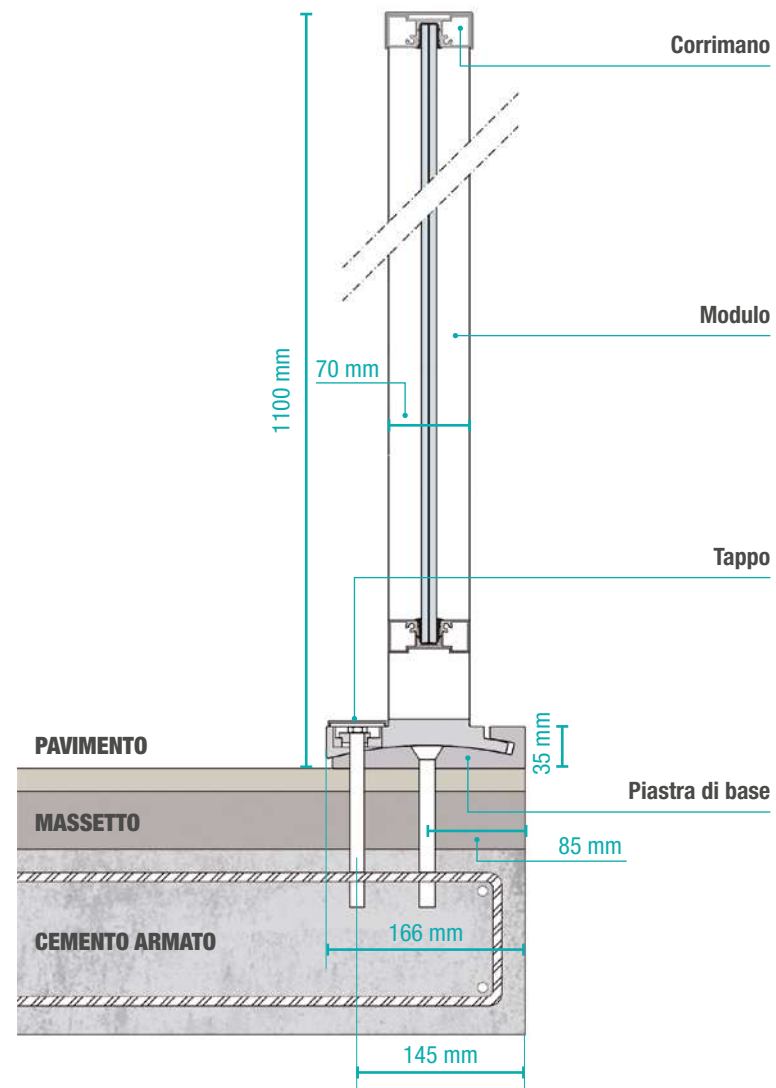
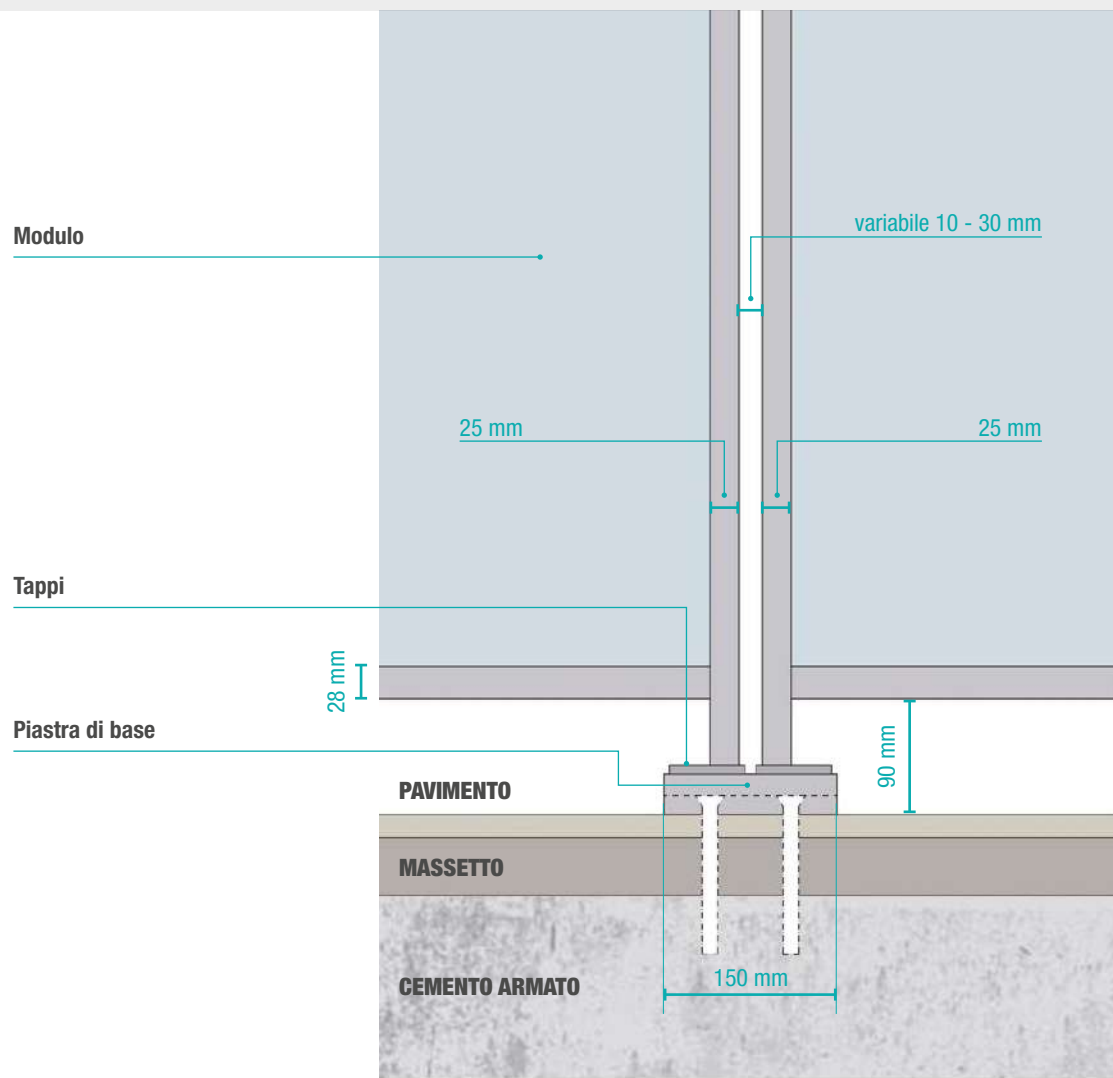
CARICO
STATO LIMITE ULTIMO
300 kg/m

MODULAR SP - VETRO



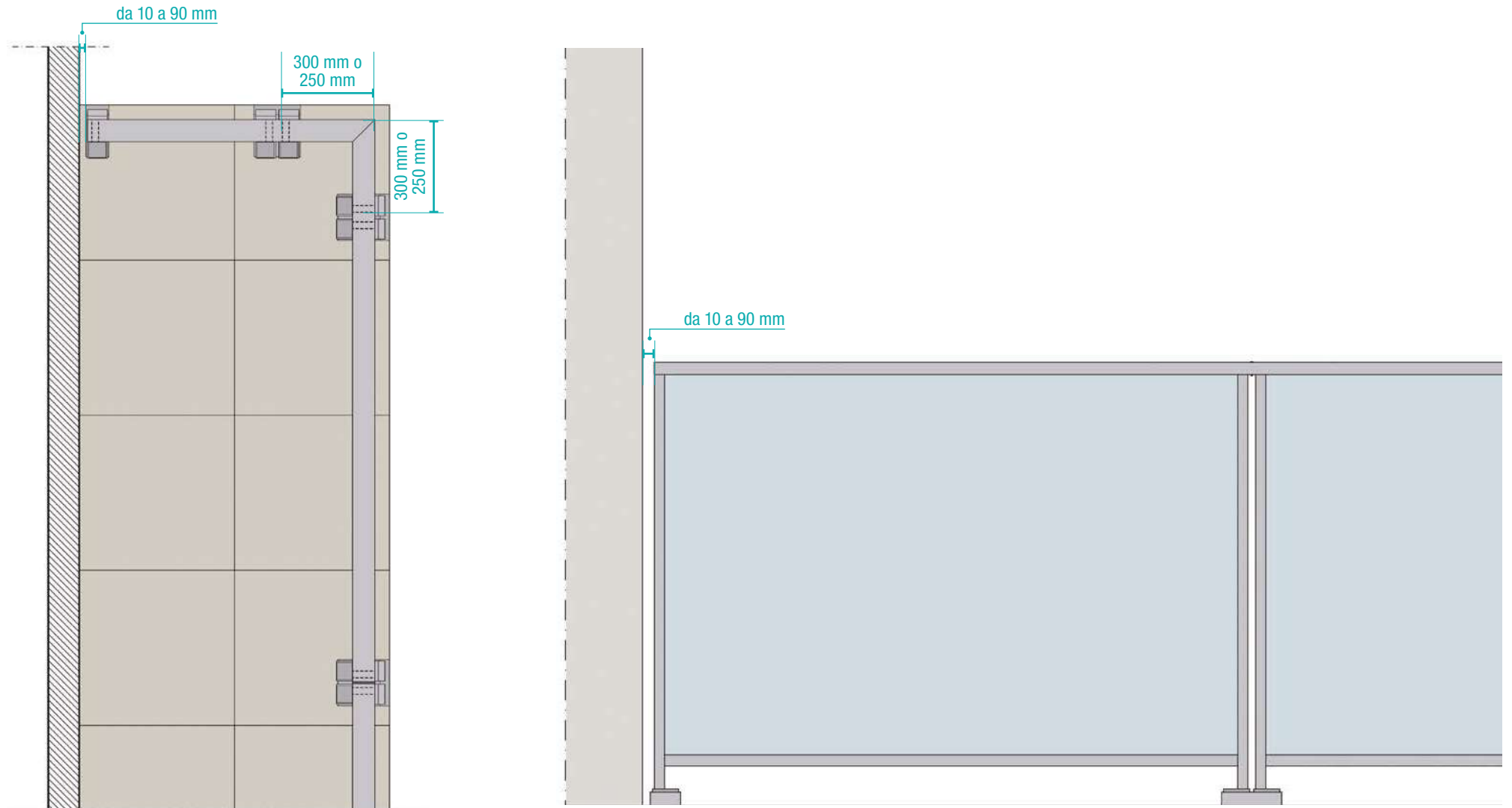
MODULAR SP R

FISSAGGIO SOPRA PAVIMENTO



MODULAR SP R CON ANGOLO

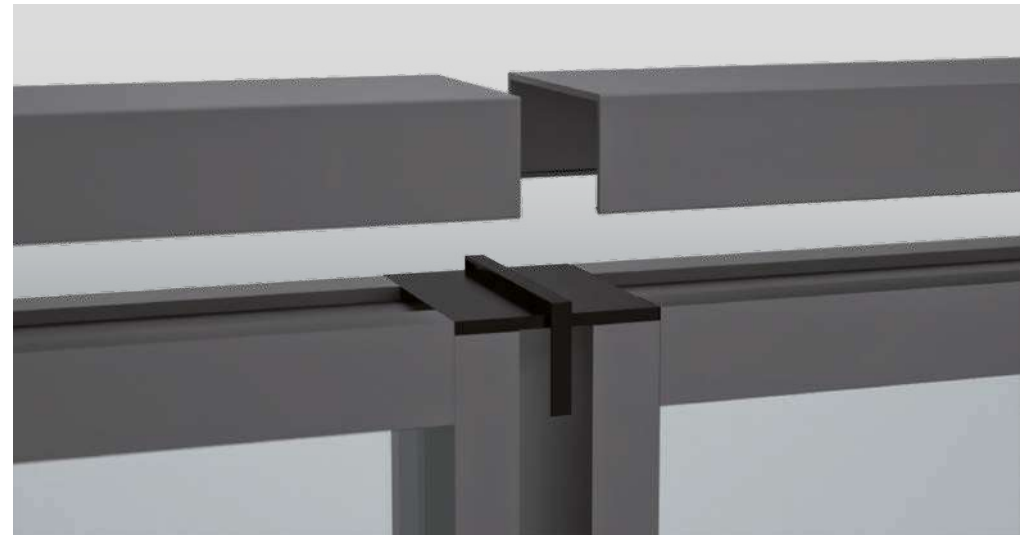
FISSAGGIO **SOPRA PAVIMENTO**



MODULAR SP R ANGOLO

FISSAGGIO **SOPRA PAVIMENTO**

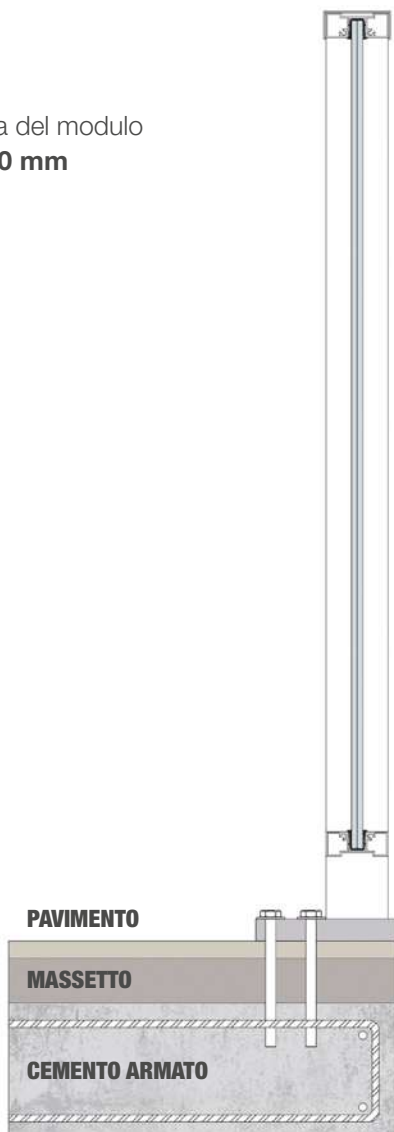
GIUNTO



MODULAR SP STANDARD

FISSAGGIO SOPRA PAVIMENTO - TAMPONAMENTO VETRO

Lunghezza del modulo
fino a **1700 mm**



Angolo

La soluzione d'angolo viene proposta con continuità "vetro vetro" senza montante nel centro dello spigolo.



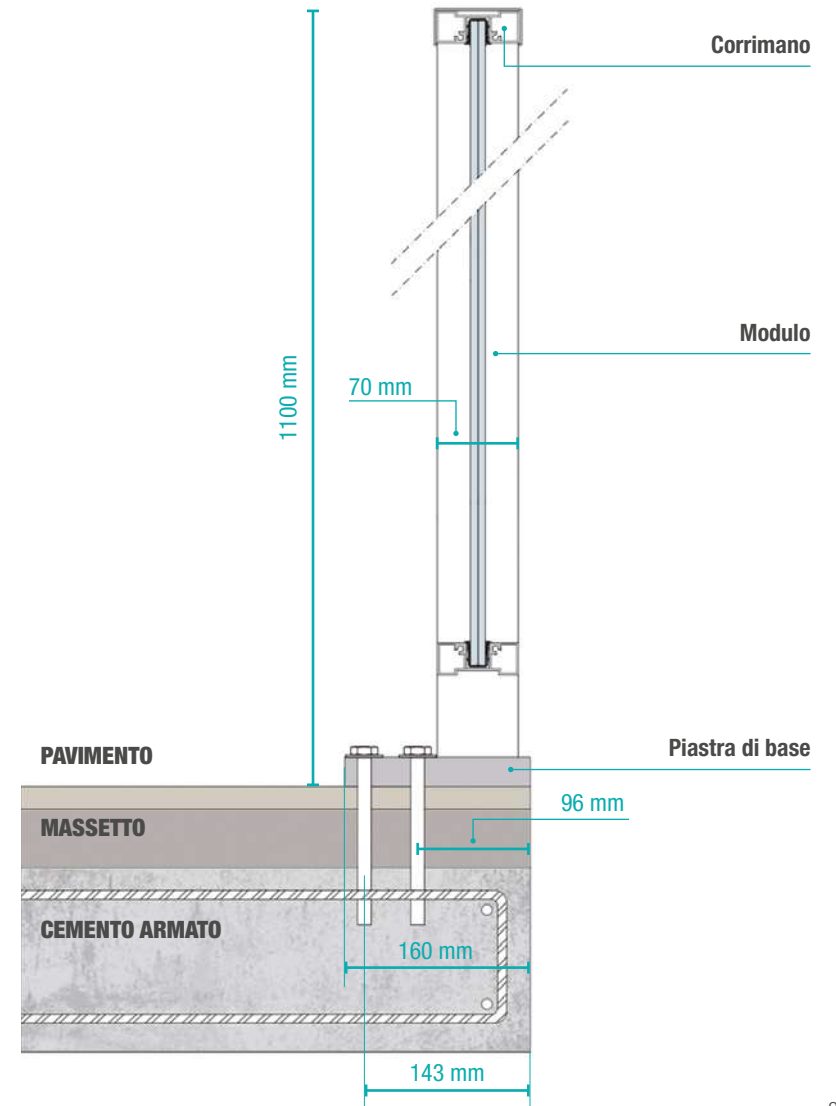
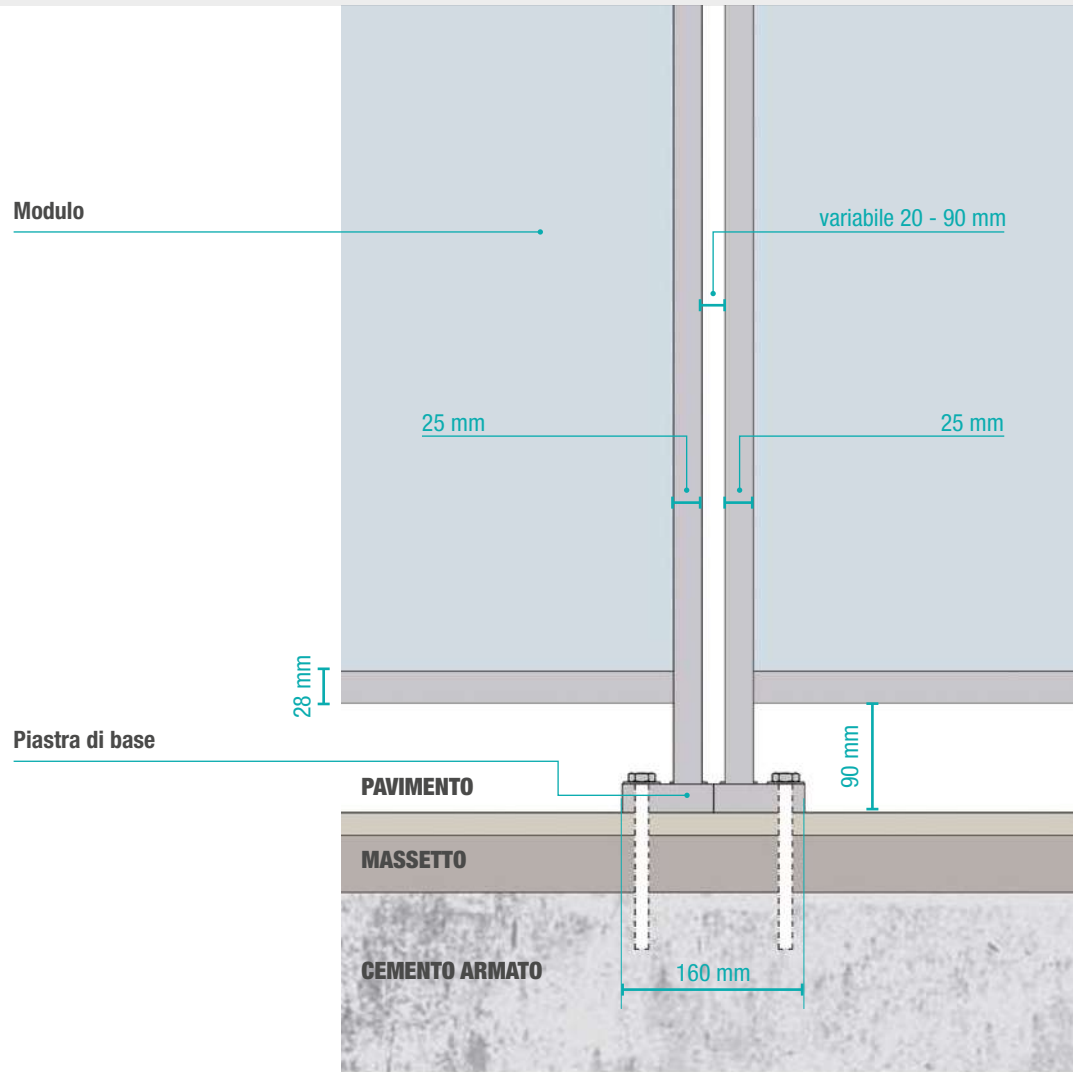
MODULAR SP STANDARD

FISSAGGIO SOPRA PAVIMENTO

CARICO
DI PROGETTO
200 kg/m

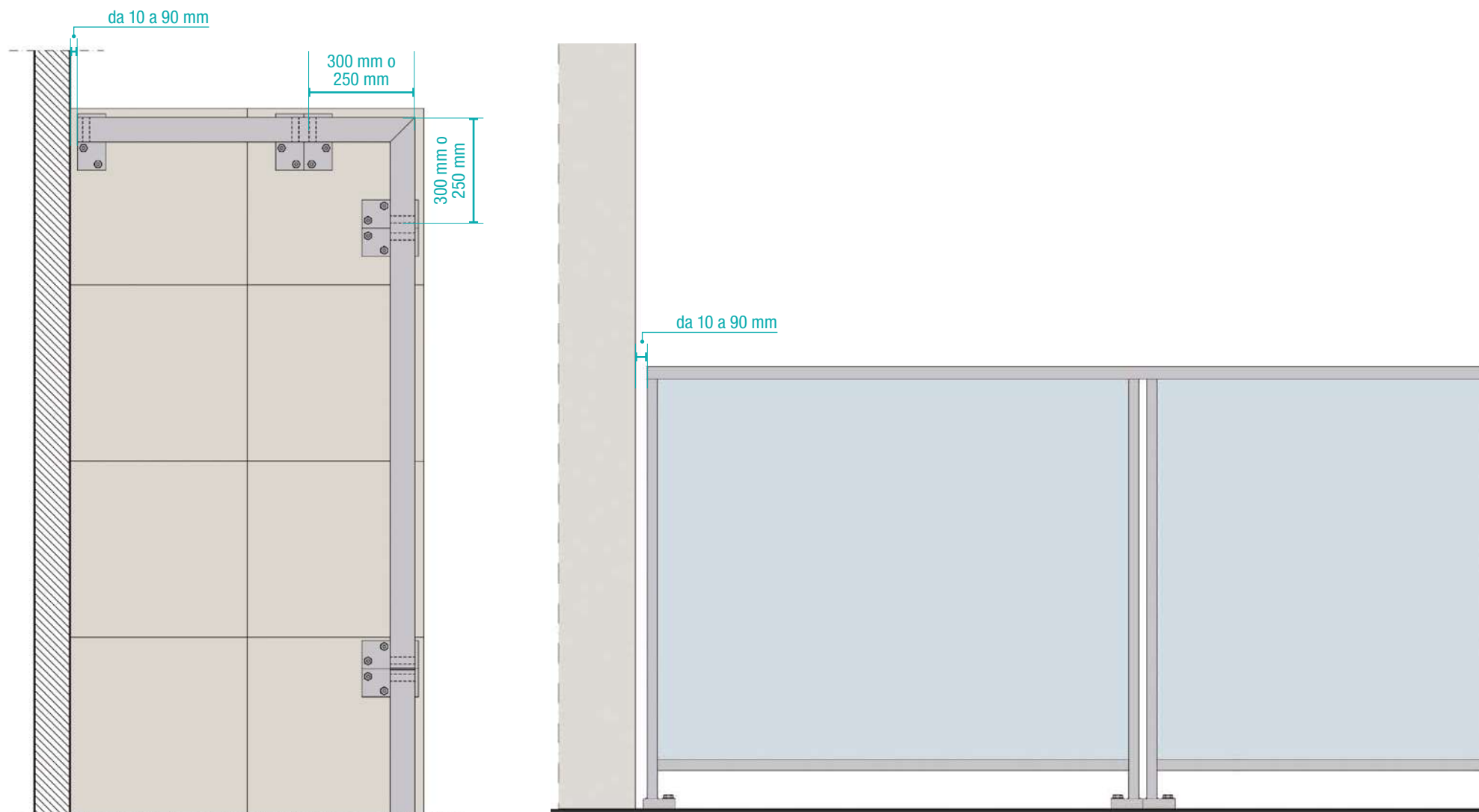
CARICO
STATO LIMITE ULTIMO
300 kg/m





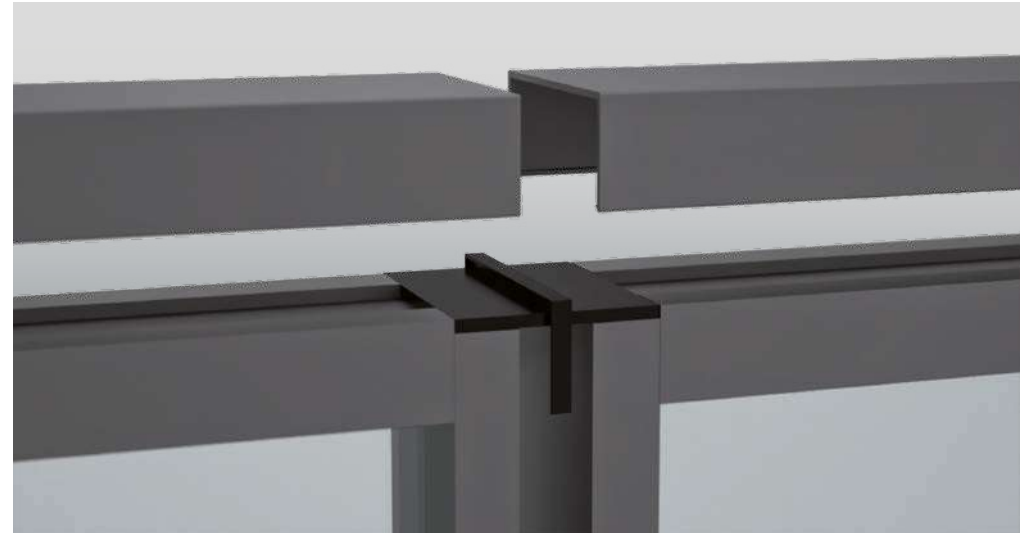
MODULAR SP STANDARD CON ANGOLO

FISSAGGIO **SOPRA PAVIMENTO**



MODULAR SP STANDARD ANGOLO

GIUNTO



MODULAR FS R

FISSAGGIO FRONTE SOLETTA - TAMPONAMENTO VETRO

Regolazione
dell'inclinazione
del vetro ± 22 mm

Lunghezza del modulo
fino a **1700 mm**

± 22 mm ± 22 mm

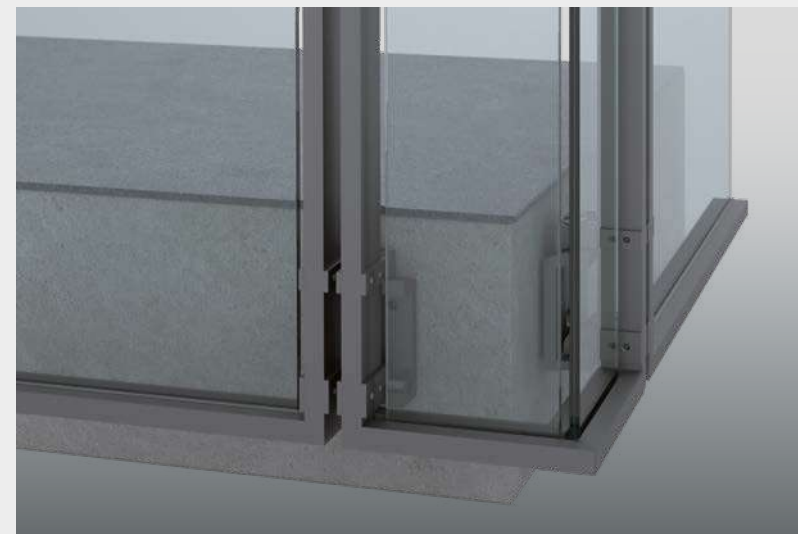
PAVIMENTO

CEMENTO
ARMATO



Angolo

La soluzione d'angolo viene
proposta con continuità
"vetro vetro" senza montante
nel centro dello spigolo.



MODULAR FS R

FISSAGGIO FRONTE SOLETTA

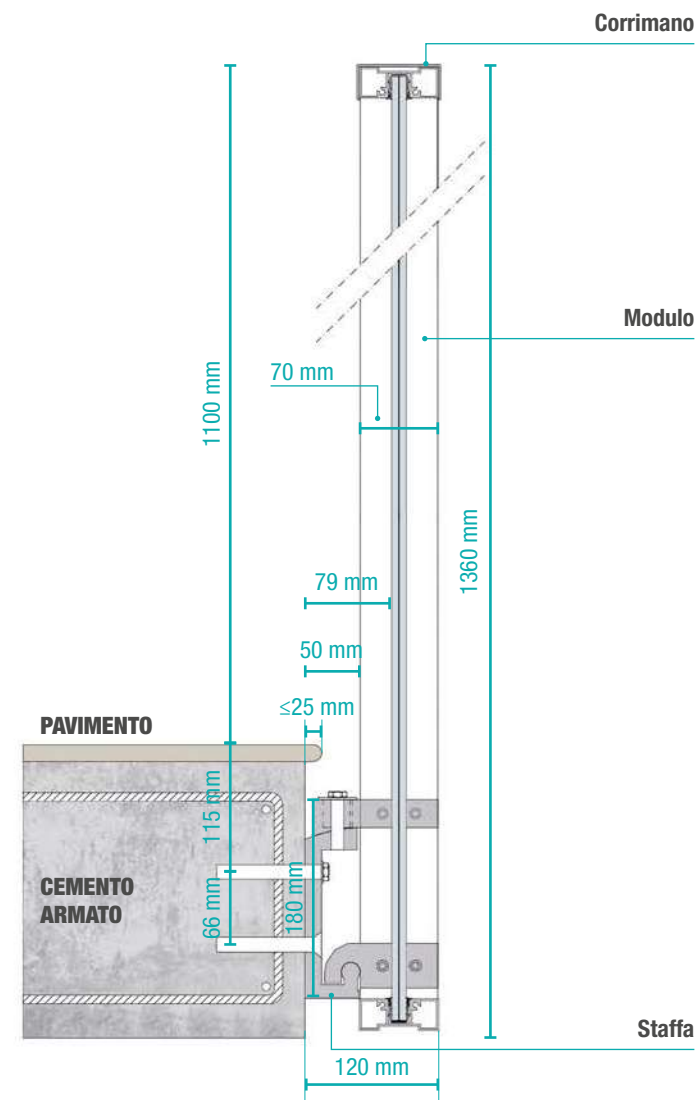
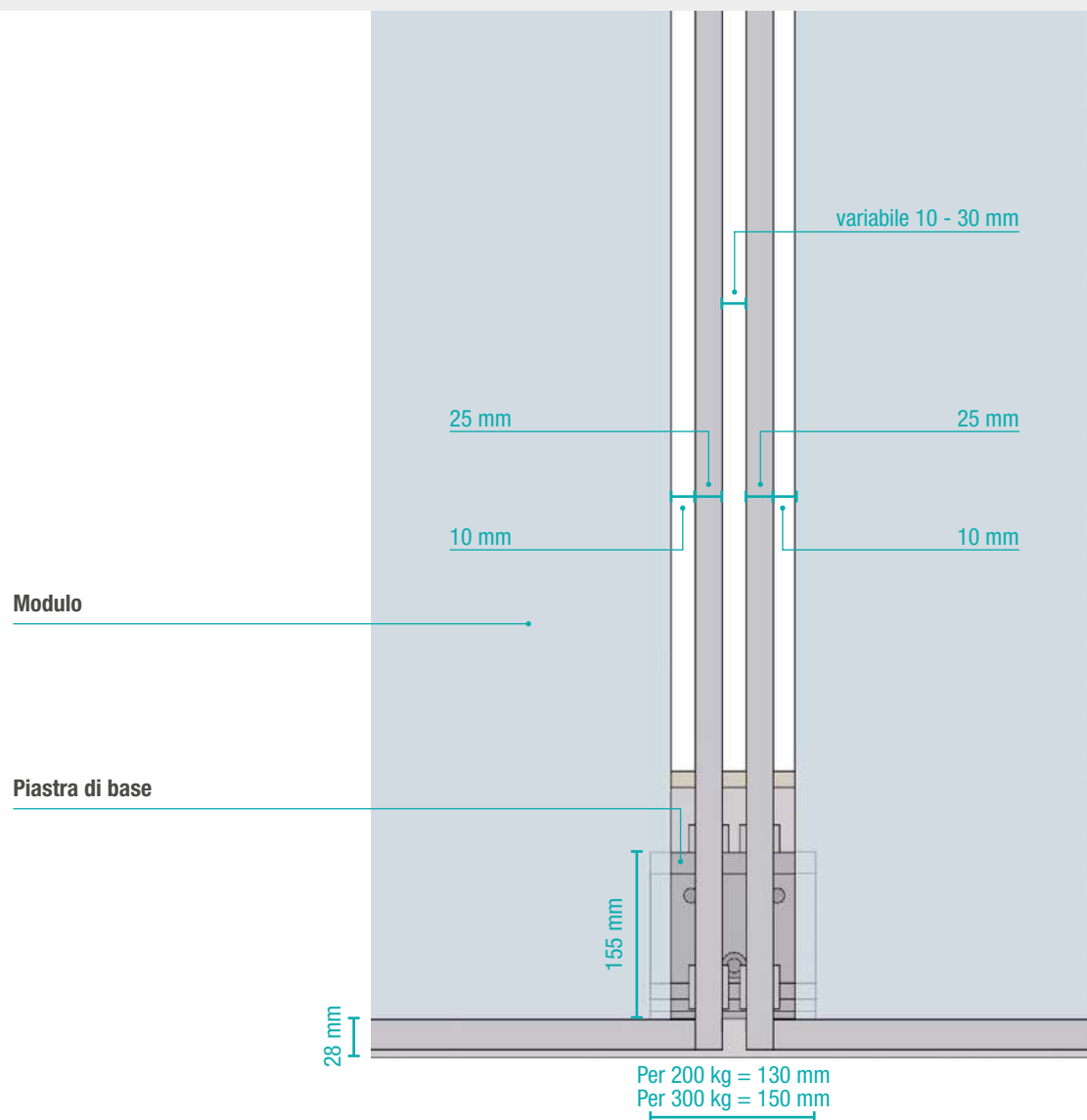
CARICO
DI PROGETTO
200 kg/m

CARICO
STATO LIMITE ULTIMO
300 kg/m



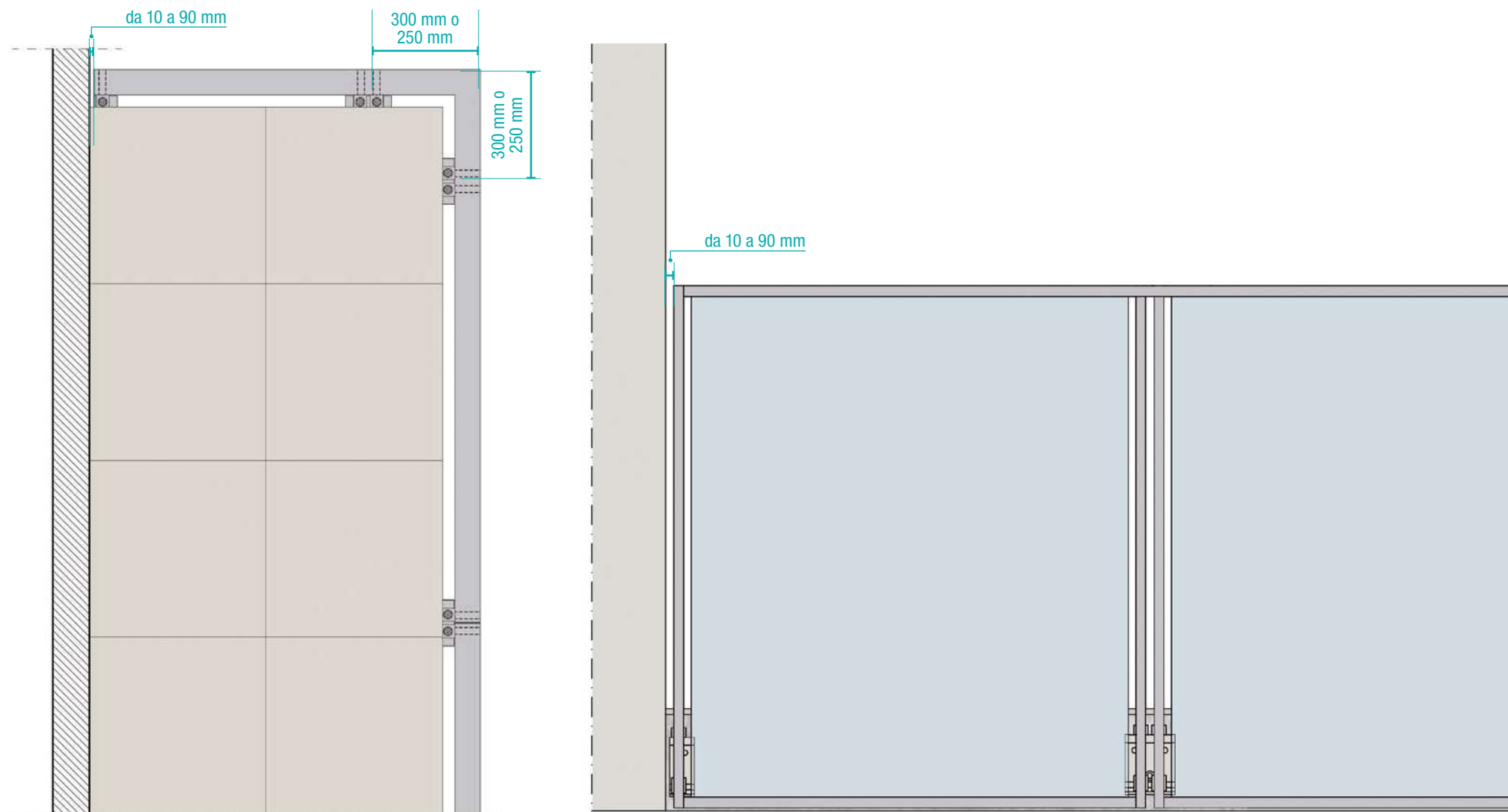
MODULAR FS R

FISSAGGIO **FRONTE SOLETTA**



MODULAR FS R CON ANGOLO

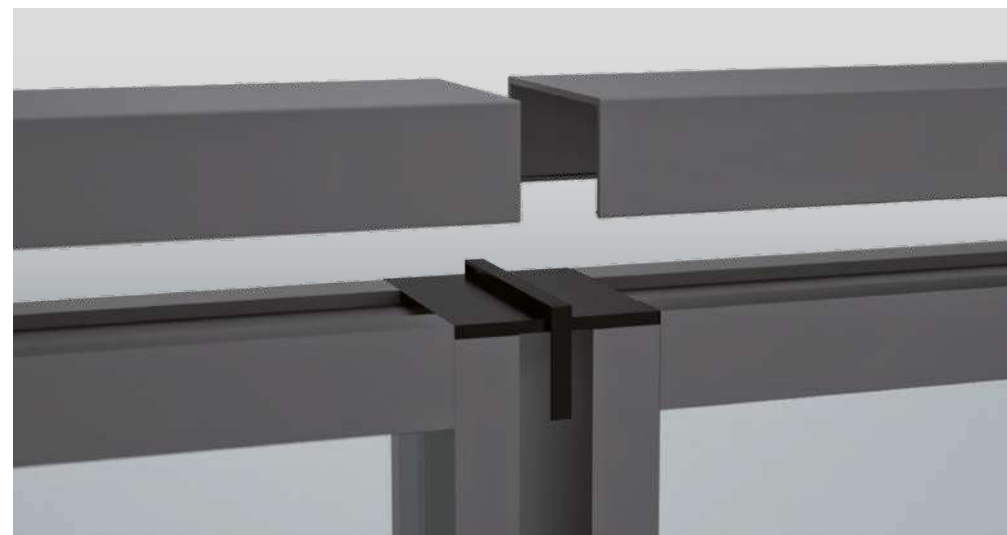
FISSAGGIO **FRONTE SOLETTA**



MODULAR FS R ANGOLO

FISSAGGIO **FRONTE SOLETTA**

GIUNTO



MODULAR FS STANDARD

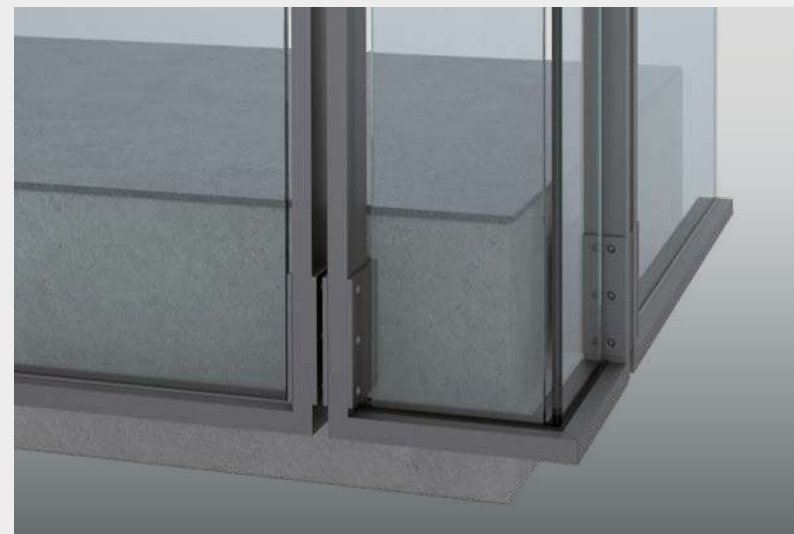
FISSAGGIO FRONTE SOLETTA - TAMPONAMENTO VETRO

Lunghezza del modulo
fino a **1700 mm**



Angolo

La soluzione d'angolo viene proposta con continuità "vetro vetro" senza montante nel centro dello spigolo.



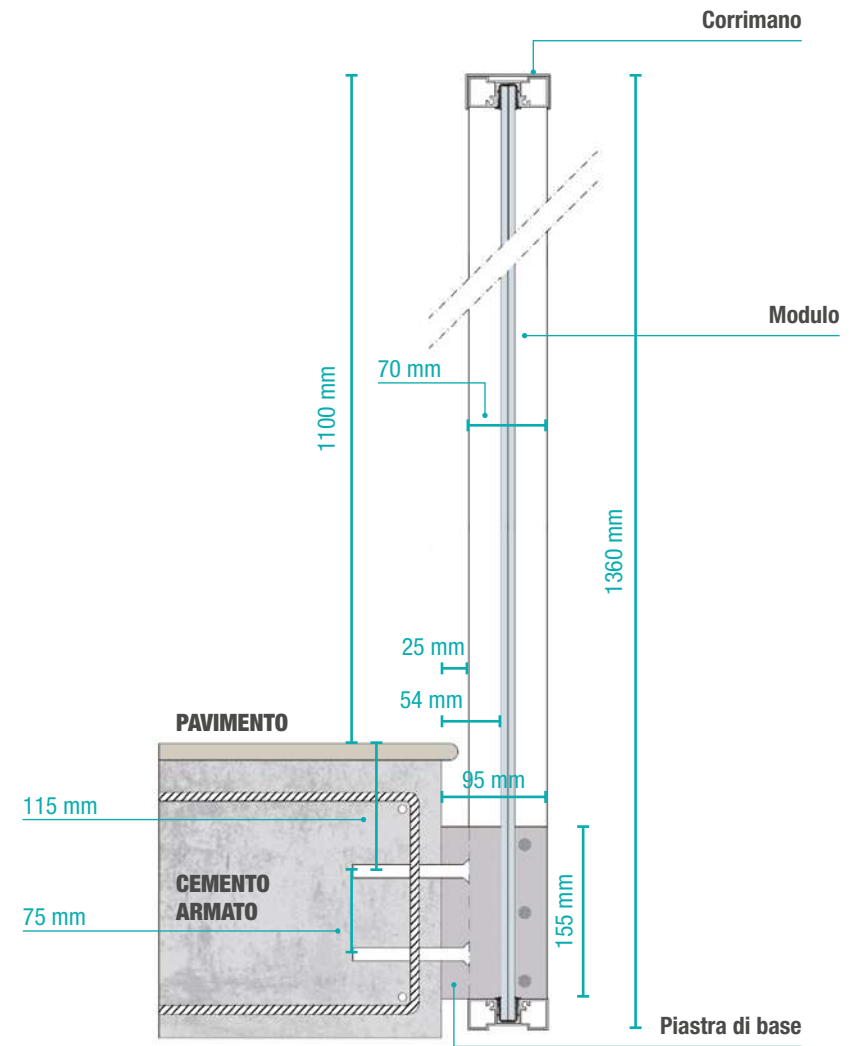
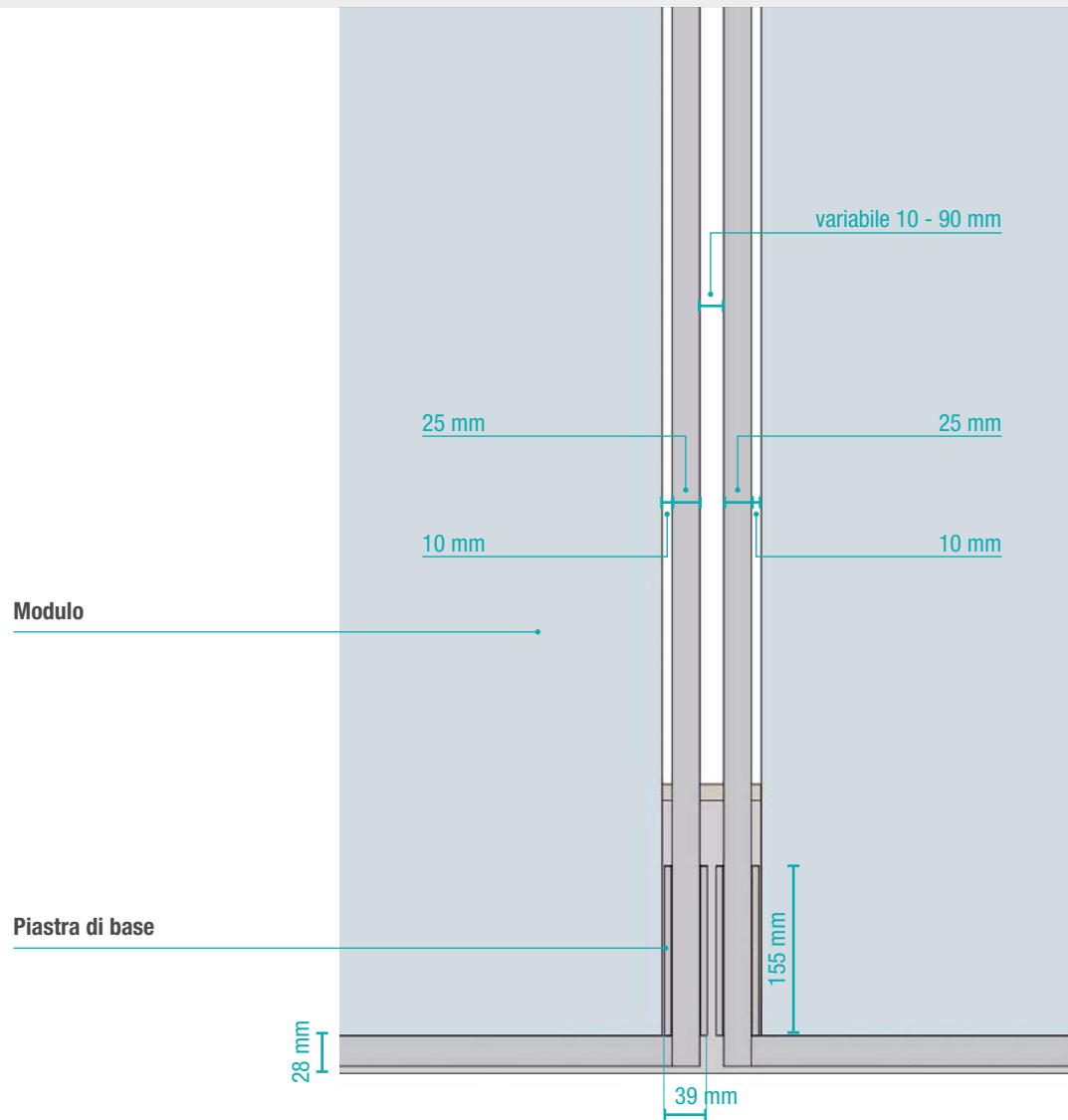
MODULAR FS STANDARD

FISSAGGIO FRONTE SOLETTA

CARICO
DI PROGETTO
200 kg/m

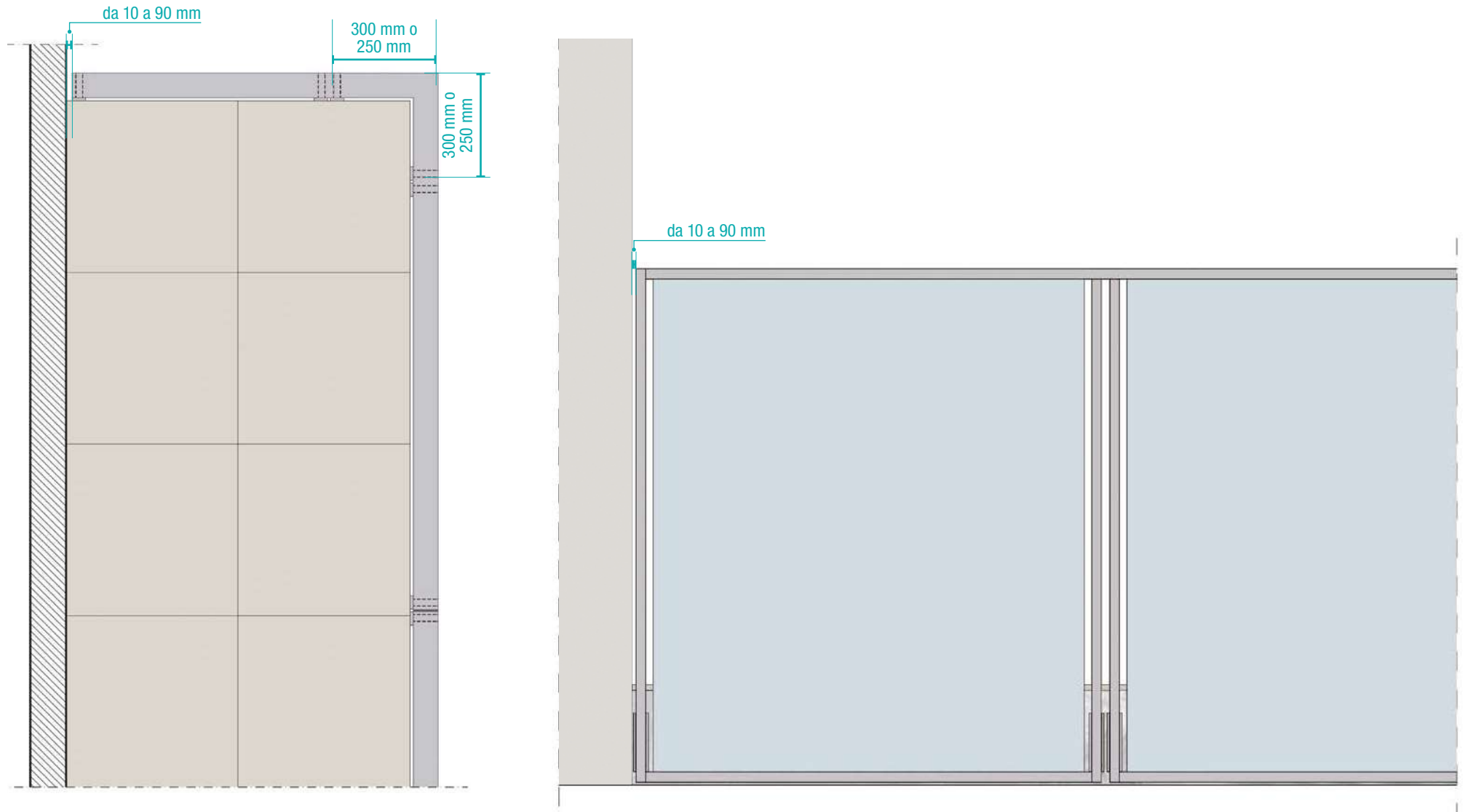
CARICO
STATO LIMITE ULTIMO
300 kg/m





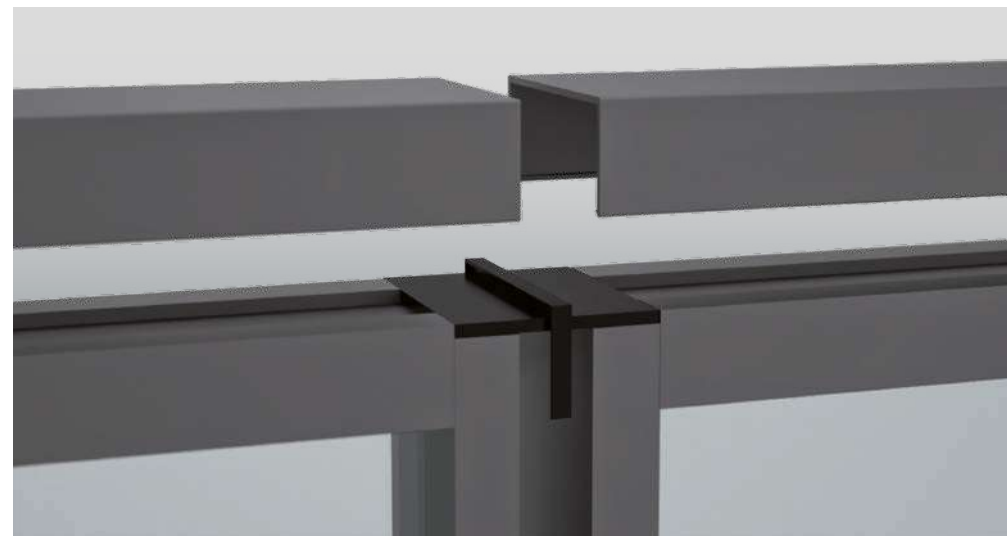
MODULAR FS STANDARD CON ANGOLO

FISSAGGIO **FRONTE SOLETTA**



MODULAR FS STANDARD ANGOLO

GIUNTO

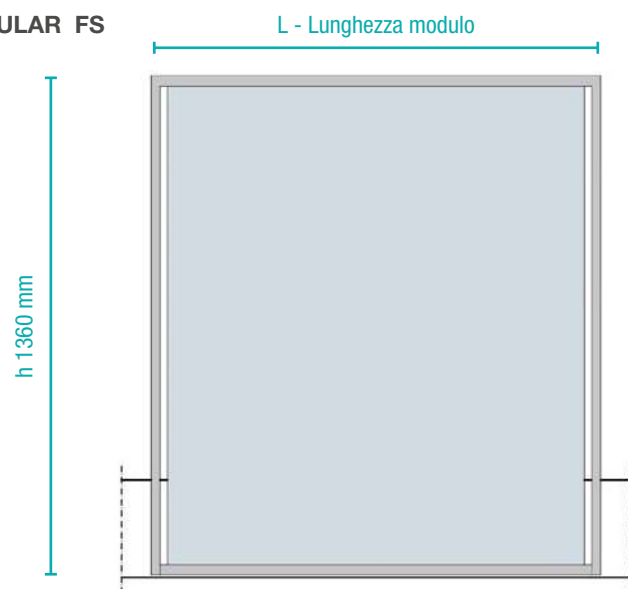


Passi dei moduli

MODULAR SP



MODULAR FS



MODELLI DISPONIBILI IN FUNZIONE DEL CARICO DI PROGETTO.

	200 kg/m	300 kg/m
SP / FS STANDARD	✓	✓
SP / FS REGOLABILE	✓	✓

DIMENSIONI MODULI STANDARD SP (L x H).

- 600 x 1100 mm
- 900 x 1100 mm
- 1000 x 1100 mm
- 1100 x 1100 mm
- 1200 x 1100 mm
- 1300 x 1100 mm
- 1380 x 1100 mm
- 1680 x 1100 mm* (solo per carichi di 200 kg/m)

DIMENSIONI MODULI STANDARD FS (L x H).

- 600 x 1360 mm
- 900 x 1360 mm
- 1000 x 1360 mm
- 1100 x 1360 mm
- 1200 x 1360 mm
- 1300 x 1360 mm
- 1380 x 1360 mm
- 1680 x 1360 mm* (solo per carichi di 200 kg/m)

LUNGHEZZA MASSIMA DEI MODULI SECONDO I DUE METODI DI VERIFICA ADOTTATI.

		RELAZIONE STATICA	TEST DI LABORATORIO
200 kg/m	SP / FS STANDARD	fino a 1380 mm	fino a 1680 mm
	SP / FS REGOLABILE	fino a 1380* mm	fino a 1680 mm
300 kg/m	SP / FS STANDARD	fino a 980 mm	fino a 1380 mm
	SP / FS REGOLABILE	fino a 980* mm	fino a 1380 mm

* a causa degli elevati carichi si rende necessario l'utilizzo di piastra e contro-piastra di base di dimensioni maggiorate









aluvetro.it

ALUVETRO srl Unipersonale
Via Lombardia, 4/6 - Orzinuovi (BS) - ITALY
Tel. +39 030 9444433 | Fax +39 030 9946653
info@aluvetro.it | www.aluvetro.it

